

COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.49

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025 – 2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **otto**, del mese di **luglio**, alle ore **13:00** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Assessore	SI
MARCHISIO SIMONE	Assessore	SI – Video conferenza
RUBERO ROBERTO	Assessore	SI – Video conferenza
GIORDANO SILVIA	Assessore Esterno	SI – Video conferenza
		Totale Presenti: 5
		Totale Assenti: 0

e così in numero legale per deliberare.

Con l'intervento, in presenza, e l'opera del Segretario Comunale reggente **MUSSO GIORGIO**.

Il Signor **RENAUDI PAOLO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con decorrenza 1° Gennaio 2016, gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento ed alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile.

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”.

Richiamato, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs n. 118/2011) il quale prevede che:

- 1. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;*
- 2. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Visti gli indirizzi forniti dall'amministrazione che hanno permesso la predisposizione del DUP il quale, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

- 3. La Sezione strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- 4. La sezione operativa** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio

di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto del SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici ed operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione.

Dato atto che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027;
2. Il programma triennale acquisto beni e servizi 2025-2027;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione è stato trasmesso al revisore dei Conti.

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione.

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di programmazione per gli anni 2025 – 2026 – 2027, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;
3. Di presentare il D.U.P. al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;
4. Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;
5. Di dare atto che con l'approvazione del DUP vengono altresì approvati:
 - a) Il Programma triennale delle opere pubbliche 2025 - 2027 ai sensi del D.Lgs. 36/23 (Allegato I);
 - b) Il Programma triennale acquisto di beni e servizi 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 36/23 (Allegato II);
 - c) Il Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare (Allegato III)

- d) Il programma per l'affidamento degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione - anno 2025 (Allegato IV)
 - e) Le disposizioni generali in merito alla collaborazione tra cittadini, associazioni di volontariato e amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani (Allegato V)
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
RENAUDI PAOLO *

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
MUSSO GIORGIO *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
